

GRIGLIA DI CORREZIONE – DAL LATO DELLA STRADA

Testo letterario narrativo

Domanda	Risposta corretta	Livello di difficoltà	Aspetto*
A1	A	•	1
A2	D	•	5a
A3	Risposte corrette: la mamma pensa che sia giusto che il figlio maggiore protegga il fratello minore; oppure: la mamma teme che il figlio più piccolo possa esporsi al pericolo più facilmente del figlio maggiore; oppure: la madre vuole responsabilizzare il figlio maggiore affidandogli il fratello minore.	•••	7
A4	Discorso diretto: «e allora se siamo tutti uguali, la mattina dal lato della strada si mette chi capita, o facciamo una mattina per uno, così le possibilità di essere investiti sono alla pari». Discorso indiretto: “[lei diceva] che non era giusto, e che eravamo tutti uguali”. Corretta: se entrambe le scelte sono corrette.	•	4
A5	“...ogni volta che le chiedevo un po' più di nutella nel panino, lei diceva che non era giusto, e che eravamo tutti uguali”.	•	3
A6	B	•	1
A7	C	••	2
A8	Risposta corretta: avere una porzione doppia di nutella; oppure: avere più nutella.	••	2
A9	D	•	5a
A10	Risposta corretta: non vuole tradire la mamma perché crede in lei.	•	5a
A11	a. a. Sì; b. No; c. Sì; d. No; e. No; f. Sì. b. Risposte corrette possibili: è molto legato alla madre: “poi la smettevo subito pensando al tradimento nei confronti di mia madre” (righe 27-28); oppure: “quello che mi premeva di più era non tradire mia madre; credevo molto in lei” (righe 32-33);	••	5a 3

	<p>ha un forte senso della giustizia: «e allora se siamo tutti uguali, la mattina dal lato della strada si mette chi capita, o facciamo una mattina per uno, così le possibilità di essere investiti sono alla pari» (righe 10-12); è geloso del fratello: “Per me significava: «io spero che nessuna auto vi butti sotto, ma se proprio dovesse succedere, preferisco che muoia tu piuttosto che lui»” (righe 5-7); oppure: “quello che non riuscivo a sopportare era che alla fine del circolo c’era mio fratello che non moriva mai perché non proteggeva nessuno” (righe 47-48). Corretta: quando sono corrette tutte le risposte della a. e della b.</p>		
A12	B	•	1
A13	Il nonno	•	2
A14	<p>Risposta corretta: la ripetizione di parole simili, quali “sollievo”, “sentirsi sollevato”, “l’avesse sollevato”, con sfumature di significato diverse. Risposta accettabile: tra le parole “sollievo”, “sentirsi sollevato”, “l’avesse sollevato”.</p>	••	1
A15	Al nonno	•	3
A16	B	•	2
A17	<p>a. Sì; b. Sì; c. Sì; d. No; e. No; f. Sì; g. No; h. No Corretta: 7 risposte corrette su 8</p>	••	5a
A18	C	•	1
A19	<p>a. Formale; b. Formale; c. Formale; d. Quotidiano; e. Quotidiano; f. Formale. Corretta: 5 risposte corrette su 6</p>	••	6
A20	B	•••	5b
A21	B	•••	7
A22	A	•	6

*** Aspetti di comprensione della lettura verificati nelle prove INVALSI – Dal quadro di riferimento INVALSI**

Aspetto 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.

Le domande relative a questo aspetto chiedono di individuare o spiegare il significato di un termine o di una espressione usati nel testo; di saper distinguere tra significato letterale e figurato di una parola, di un'espressione o di una frase; di saper riconoscere le relazioni, di sinonimia, antinomia, ecc., tra parole del testo. Rientrano in questa categoria anche le domande in cui si chiede di trovare nel testo il termine che corrisponde a una spiegazione in esso fornita o a una definizione data nella formulazione del quesito.

Aspetto 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.

In questo aspetto sono comprese le domande in cui, per rispondere, si richiede di ritrovare una o più informazioni date in maniera esplicita nel testo. La domanda e la risposta possono far riferimento all'informazione ricercata tramite una parafrasi di quanto è detto nel testo.

Aspetto 3: Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.

Le domande relative a questo aspetto valutano la capacità di inferire una singola informazione puntuale, non data in maniera esplicita nel testo, da una o più informazioni in esso presenti, attingendo anche all'enciclopedia personale. La risposta richiede una inferenza diretta da una o più informazioni del testo, senza ulteriori passaggi o rielaborazioni. Rientrano in questo aspetto anche le domande che richiedono l'operazione inversa: data una certa informazione, rintracciare nel testo la frase da cui essa può essere inferita.

Aspetto 4: Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase).

Pur essendo la coesione e la coerenza testuale fenomeni diversi (vedi pag. 6), tuttavia esse si implicano l'una con l'altra, per cui si è convenuto di classificare in una sola categoria le domande attinenti a tali fenomeni. In particolare, i quesiti relativi alla coesione chiedono di individuare il riferimento di anafore e catafore, di comprendere il significato dei connettivi, dei segni di interpunzione e in generale dei legami grammaticali e testuali fra elementi o parti del testo, mentre le domande sulla coerenza chiedono di saper cogliere i rapporti logico-semantici fra parti del testo.

Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.

Per rispondere alle domande classificate in questa categoria è necessario rielaborare quanto il testo dice, collegando e integrando più informazioni e concetti, espressi sia in maniera esplicita che implicita in un punto o anche in punti diversi del testo, anche basandosi sull'enciclopedia personale. Le domande sono focalizzate su singoli punti, passaggi o parti del testo, ad esempio chiedendo di individuare lo scopo di un'azione, le motivazioni del comportamento di un personaggio, il perché di un fenomeno, ecc.

Aspetto 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.

Rientrano in questo aspetto tutte quelle domande che suppongono un punto di vista globale sul testo e sul suo significato, ad esempio le domande che chiedono di individuarne il tema o i concetti principali, di ricostruire l'ordine o la sequenza delle parti che lo compongono, di sintetizzarlo, ecc. Possono essere fatti rientrare in questo aspetto anche i quesiti che, pur formulati in riferimento a un argomento specifico, richiedono però che nel rispondere si tenga presente e si consideri l'insieme del testo e ciò che esso vuol complessivamente comunicare.

Aspetto 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.

In questo aspetto sono comprese le domande che presuppongono, per così dire, una “presa di distanza” dal testo, un guardare dal di fuori al suo contenuto e alle sue caratteristiche formali, per identificarne il messaggio, lo scopo, l'intenzione comunicativa, in una parola il suo “senso”,¹ o per riconoscerne il genere, il registro, il tono, lo stile.

Aspetto 7: Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.

In quest'ultimo aspetto sono comprese quelle domande che chiedono di riflettere sul testo e di valutarlo dal punto di vista del contenuto (ad esempio, giudicando la coerenza delle argomentazioni prodotte per sostenere una certa tesi, la plausibilità delle informazioni, ecc.) o dal punto di vista della forma (ad esempio, giudicandone l'efficacia espressiva o le scelte lessicali e stilistiche in esso compiute). Le domande relative a questo aspetto si distinguono da quelle incluse nell'aspetto precedente per il fatto che sollecitano l'espressione di un giudizio o di una presa di posizione da parte del lettore.

¹ Per “senso” qui si intende l'insieme dei significati attuali che un testo realizza. La capacità di “produrre senso” di un testo dipende dalla sua coerenza (“continuità di senso”) e dalla capacità del lettore di contribuire con le proprie attese, conoscenze, inferenze (cfr. Beaugrande de - Dressler, 1984: 121-122).